

D. Dirig. reg. 23 dicembre 2014, n. 12589 ⁽¹⁾.

Approvazione dei criteri di classificazione delle aziende agrituristiche di Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge 20 febbraio 2006, n. 96. ⁽²⁾

(1) Pubblicato nel B.U. Lombardia 31 dicembre 2014, n. 53.

(2) Il presente provvedimento è stato emanato dal Dirigente Regionale della Struttura Diversificazione attività, agriturismo e gestione eventi straordinari presso la Direzione Generale Agricoltura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ, AGRITURISMO E
GESTIONE EVENTI STRAORDINARI

Visti:

- la *legge 20 febbraio 2006, n. 96*, recante disciplina dell'agriturismo ed, in particolare, l'articolo 9, comma 2, che prevede la determinazione dei criteri di classificazione omogenei per l'intero territorio nazionale e definisce le modalità per l'utilizzo, da parte delle Regioni, di parametri di valutazione riconducibili a peculiarità territoriali;

- i decreti ministeriali di costituzione dell'Osservatorio nazionale dell'Agriturismo n. 4888 dell'8 marzo 2010 e n. 24228 del 16 novembre 2011;

- il verbale della riunione tenutasi in data 24 gennaio 2012 con il quale l'Osservatorio ha espresso unanime parere favorevole sulla determinazione dei criteri di classificazione omogenei per l'intero territorio nazionale;

- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1720 del 13 febbraio 2013 col quale sono stati emanati i criteri di classificazione omogenei delle aziende agrituristiche per l'intero territorio nazionale;

- il *decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 3 giugno 2014* di modalità di applicazione del marchio nazionale dell'agriturismo ed istituzione del repertorio nazionale dell'agriturismo;

Considerato che i criteri di classificazione definiti con il decreto Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1720 del 13 febbraio 2013 possono essere adattati alle realtà regionali e alle loro normative fermo restando quanto previsto dall'allegato B del medesimo decreto riportante la "Procedura di applicazione a livello regionale dei criteri di classificazione delle aziende agrituristiche";

Visto l'*art. 158 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31* "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" che al comma 4 stabilisce che le aziende agrituristiche adottano criteri di classificazione e qualificazione omogenei rispetto a quelli adottati sul territorio nazionale, con modalità che valorizzino le peculiarità dell'offerta agrituristiche lombarda;

Considerato che il sistema di classificazione nazionale e declinato a livello regionale è stato per rispondere alla necessità di:

- rappresentare armonicamente, in un unico sistema di requisiti, punteggi e soglie di accesso, lo spirito e le peculiarità dell'agriturismo italiano nelle sue varie forme;

- tradurre in cinque categorie progressive la percezione, da parte dell'ospite, della complessità del servizio offerto da ciascuna azienda agrituristica;

- valorizzare la caratterizzazione agricola del contesto di accoglienza, che rappresenta una delle attese più significative di chi sceglie l'agriturismo per le proprie vacanze;

- tenere presenti le più comuni e diffuse caratteristiche di confortevolezza del servizio agrituristico, non sempre coincidenti con quelle attese dai frequentatori di altre strutture turistiche;

- non considerare requisiti relativi a servizi, strutture o aspetti caratterizzanti altre forme di turismo, ma palesemente non in sintonia con la personalità dell'agriturismo;

- prendere in considerazione anche aspetti relativi al contesto paesaggistico-ambientale in cui si svolgono le attività agrituristiche, in quanto significativi ai fini della percezione positiva che l'ospite medio ha dell'agriturismo.

Considerato inoltre che:

- per una facile interpretazione da parte dei fruitori dell'offerta agrituristica, occorre che la classificazione delle aziende agrituristiche sia il più possibile paragonabile alla classificazione degli alberghi e dei campeggi;

- le categorie di classificazione debbano essere cinque, come avviene per le altre strutture ricettive;

- per l'immediata identificazione del settore agrituristico, il simbolo che esprime le categorie debba essere diverso dalle stelle, utilizzate per le altre strutture ricettive;

Ritenuto da parte dell'ufficio competente di:

- utilizzare quale contrassegno che esprime le categorie della classificazione il simbolo di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- aggiungere, anche in un'ottica di economicità e di semplificazione amministrativa, il simbolo che esprime la categoria della classificazione alla cartellonistica già predisposta dalle aziende agrituristiche ai sensi del comma 3 dell'*art. 158 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31* "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";

Considerato che le Regioni e le Province Autonome una volta declinati a livello regionale i criteri di classificazione nazionale devono sottoporre gli stessi al parere non vincolante del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che lo emanerà sentiti i componenti dell'ex Osservatorio, l'eventuale proposta di adattamento predisposta secondo la metodologia unitaria approvata;

Vista la nota, prot. M1.2014.0097958 dell'11 novembre 2014 con la quale Regione Lombardia ha inviato la proposta di griglia di classificazione lombarda al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Considerata la nota n. 0025351 del 21 novembre 2014 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali esprime parere positivo sulla griglia di classificazione delle aziende agrituristiche lombarde;

Considerato che la griglia dei criteri di classificazione delle aziende agrituristiche lombarde, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, è stata condivisa con le Associazioni agrituristiche lombarde;

Valutato pertanto da parte del dirigente competente di approvare la griglia dei criteri di classificazione delle aziende agrituristiche lombarde, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Valutato altresì di approvare il simbolo della categoria di classificazione, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'art. 17 della *legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008*, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura individuate dalla Delib.G.R. n. 10/87 del 29 aprile 2013 e dal decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Decreta

[Testo del decreto]

1. di approvare i criteri di classificazione delle aziende agrituristiche per il territorio di Regione Lombardia, di cui all'*allegato A*), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare il simbolo che esprime la categoria di classificazione, di cui all'*allegato B*), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di pubblicare il presente decreto sul BURL.

Allegato A

Regione Lombardia: attuazione dell'articolo 9, comma 2 della legge 96/2006, recante "disciplina dell'agriturismo"

<p>PROCEDURA DI APPLICAZIONE DEI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRITURISTICHE</p>

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 comma 2 della *legge 96/2006* e dall'allegato A del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1720 del 13 febbraio 2013, Regione Lombardia ha predisposto, sulla base di una metodologia comune per la classificazione delle strutture agrituristiche, condivisa in seno all'ex Osservatorio Agrituristiche Nazionale, la griglia di valutazione delle strutture agrituristiche lombarde (tabella 1).

Procedura di classificazione

La procedura di classificazione delle aziende agrituristiche avverrà per autodichiarazione: l'azienda si attribuirà la categoria di classificazione attraverso la compilazione di un modulo recante un insieme di requisiti e le necessarie istruzioni per attribuire la categoria.

Le autorità competenti nell'ambito dell'attività di controllo rileveranno eventuali errori di attribuzione.

Di seguito la tabella riassuntiva relativa alle sezioni ed ai punteggi delle varie categorie.

	SOGLIE PUNTEGGIO PER I PASSAGGI DI CATEGORIA	REQUISITI SPECIALI
--	---	-------------------------------

TEMA	N.	SEZIONE	punteggio massimo	TOTALE PER SEZIONE	II	III	IV	V	TOTALE PER SEZIONE	IV	V
REQUISITI GENERALI	1	contesto	15	87	12	24	35	50	20	8	10
	2	accoglienza	23								
	6	dotazioni	22								
	7	servizi	27								
ALLOGGIO	3	caratteristiche	22	22	4	8	12	15	7	3	4
AGRI CAMPEGGIO	4	caratteristiche	24	24	4	8	12	15	7	3	4
RISTORAZIONE	5	caratteristiche e servizi	28	28	6	12	16	20	6	3	4
		TOTALE			26	52	75	100	40	17	22

Le aziende agrituristiche da classificare

L'azienda agriturbistica, ai sensi dell'*art. 151 della L.R. 31/2008* e dell'*art. 3* del Regolamento di attuazione può offrire diversi servizi e tra questi i più rappresentativi sono ad esempio l'alloggio, la somministrazione di pasti, le attività ricreativo/culturali, le didattiche e le sociali.

Sono da classificare, come già avviene per altri settori dell'offerta turistica, le aziende che offrono servizio di pernottamento, con o senza la prestazione di altri servizi.

Requisiti peculiari dell'agriturismo

Comfort, articolazione e completezza dei servizi disegnano un sistema di requisiti sostanzialmente simile a quello previsto per le altre forme di ospitalità alberghiera. Vi sono tuttavia, nella scelta del soggiorno in un agriturismo, delle aspettative dell'ospite che sono specifiche per il settore e in quanto tali sono valorizzate in questo schema di classificazione.

Le caratteristiche delle strutture abitative e dei locali di accoglienza dell'azienda agriturbistica sono spesso disomogenee, data la diversità dei territori, della storia, delle tipologie edilizie e delle strutture disponibili. È necessario che la classificazione vada oltre la molteplicità delle casistiche aziendali individuando, per quanto possibile, requisiti da esse indipendenti.

Significato della classificazione ai fini della comprensione del consumatore

Si è delineato il contenuto, in termini di percezione da parte dell'ospite, dei cinque livelli della classifica proponibile:

- **Categoria 1 simbolo** - Non è prevista alcuna condizione salvo l'esercizio dell'attività agriturbistica rispettando le condizioni minime di legge.
- **Categoria 2 simboli** - Azienda che offre, in forma semplice, attrezzature e servizi oltre il minimo previsto dalla legge in un contesto organizzativo e paesaggistico-ambientale che presenta sporadiche emergenze dalla normalità.

<i>Punteggi minimi per sezione tematica: Sezioni tematiche</i>	<i>Punteggi minimi</i>
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)	12
Alloggio (sezione 3, se effettuato)	4
Campeggio (sezione 4, se effettuato)	4
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)	6

- **Categoria 3 simboli** - Azienda "media" che offre, con alcune rifiniture organizzative o qualità strutturali, attrezzature e servizi che evidenzino anche la caratterizzazione agricola e naturalistica dell'accoglienza, in un contesto paesaggistico-ambientale di buona qualità.

<i>Punteggi minimi per sezione tematica: Sezioni tematiche</i>	<i>Punteggi minimi</i>
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)	24
Alloggio (sezione 3, se effettuato)	8
Campeggio (sezione 4, se effettuato)	8
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)	12
È obbligatorio il requisito speciale 3.4	

- **Categoria 4 simboli** - Azienda che cura armonicamente il comfort e la caratterizzazione agricola e naturalistica dell'accoglienza, mettendo a disposizione dell'ospite un complesso di attrezzature e servizi di livello elevato in un contesto paesaggistico-ambientale eccellente.

<i>Punteggi minimi per sezione tematica: Sezioni tematiche</i>	<i>Punteggi minimi</i>	<i>Nr.Min. Requisiti Spec.</i>
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)	35	8
Alloggio (sezione 3, se effettuato)	12	3
Campeggio (sezione 4, se effettuato)	12	3
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)	16	3
È obbligatorio il requisito speciale 3.4		

- **Categoria 5 simboli** - Azienda che, oltre ai requisiti propri della categoria 4, presenti particolari eccellenze nella prestazione dei servizi, nelle peculiarità del contesto paesaggistico-ambientale e nella evidenza della caratterizzazione agricola e naturalistica dell'ospitalità.

<i>Punteggi minimi per sezione tematica: Sezioni tematiche</i>	<i>Punteggi minimi</i>	<i>Nr.Min. Requisiti Spec.</i>
Generali (sezioni tematiche 1, 2, 6 e 7)	50	10
Alloggio (sezione 3, se effettuato)	15	4
Campeggio (sezione 4, se effettuato)	15	4
Ristorazione (sezione 5, se effettuato)	20	4
È obbligatorio il requisito speciale 3.4		

Tabella 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE STRUTTURE AGRITURISTICHE LOMBARDE

	<i>REQUISITO</i>	<i>Punti</i>	<i>Requisito speciale</i>	<i>Punteggio azienda</i>
	1. CONTESTO AZIENDALE E PAESAGGISTICO			
1.1	Gli edifici destinati all'alloggio degli ospiti sono collocati in un fondo di almeno 2 ha. o in borghi rurali di pregio.	3		
1.2	Il luogo non è disturbato da fonti rilevanti di inquinamento acustico (vicinanza strade, ferrovia, aeroporto, fabbriche, ecc).	2	•	
1.3	I principali edifici aziendali sono prevalentemente tradizionali del paesaggio agrario locale (cascina,	3	•	

	masseria, borgo, casale, villa, ecc.)			
1.4	Insedimenti industriali e residenziali (esclusi paesi storici di pregio) con rilevante impatto paesaggistico sono ad almeno 2 km (in linea d'aria) dall'azienda	1		
1.5	Almeno un edificio aziendale è sottoposto a vincolo storico-culturale.	0,5		
1.6	Gli edifici destinati all'alloggio degli ospiti si trovano in zona sottoposta a vincolo naturalistico o paesaggistico.	1,5		
1.7	In azienda è presente un bosco/giardino/parco accessibile agli ospiti, di almeno 0,5 ettari.	1,5		
1.8	In azienda è presente un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile (eolico/solare/biogas). Sono esclusi gli impianti eolici e solari che occupano una superficie di oltre 1000 mq.	0,5		
1.9	L'azienda effettua la raccolta differenziata dei rifiuti e/o dispone di un impianto di compostaggio per la frazione organica dei rifiuti	1		
1.10	L'azienda è in regime di agricoltura biologica/integrata.	1		
	TOTALE SEZIONE	15	2	
	PUNTEGGIO AZIENDA			
	REQUISITO	Punti	Requisito speciale	Punteggio azienda
	2. ACCOGLIENZA E GESTIONE			
2.1	Il titolare, o suo collaboratore, abita stabilmente in azienda nei periodi dell'anno in cui si svolge l'attività agrituristica.	2	•	
2.2	Per almeno 12 ore al giorno è presente in azienda, o comunque facilmente reperibile, chi possa curare il ricevimento e l'assistenza degli ospiti.	3	•	
2.3	Almeno un addetto al ricevimento e all'assistenza degli ospiti parla e comprende agevolmente la lingua inglese.	1,5		
2.4	Almeno un addetto al ricevimento e all'assistenza degli ospiti parla e comprende agevolmente almeno un'altra lingua straniera.	0,5		
2.5	Almeno un operatore dell'azienda possiede un attestato di	1,5		

	competenza attinente la degustazione di prodotti (assaggiatore, sommelier, degustatore diplomato, ecc.), la raccolta di funghi, frutti ed erbe selvatici, la conoscenza degli alimenti			
2.6	Almeno un operatore dell'azienda possiede un attestato di guida turistica, cicloturistica/escursionistica e simili.	0,5		
2.7	È disponibile, per i veicoli degli ospiti, un parcheggio.	1		
2.8	l'azienda fornisce tutte le informazioni utili agli ospiti (condizioni contrattuali, istruzioni sull'accoglienza, norme di comportamento, informazioni sui servizi essenziali disponibili nelle vicinanze)	2	•	
2.9	Sono in distribuzione, o disponibili per consultazione, pieghevoli, guide, libri, che illustrano attrattive turistiche del territorio (almeno 15 pubblicazioni).	3	•	
2.10	È offerta agli ospiti la possibilità di connessione a internet negli alloggi o in postazione dedicata.	2	•	
2.11	L'azienda è dotata di un proprio sito internet contenente informazioni generali almeno sui seguenti argomenti: - presentazione generale dell'azienda, - attività agricola ed eventuali prodotti in vendita, - attrattive del territorio circostante, - servizi alloggiativi e/o campeggio, - ristorazione - attività ricreative, didattiche e culturali, - listino prezzi, - percorso per raggiungere l'azienda. A ciascun argomento è dedicata almeno una pagina e, in ciascuna delle pagine descrittive, è pubblicata almeno una fotografia. I servizi di accoglienza sono indicati in quanto effettivamente prestati.	2	•	

2.12	Il sito internet aziendale contiene informazioni dettagliate sugli argomenti indicati al punto precedente (descrizione dei singoli alloggi, dei singoli prodotti propri in vendita, delle principali specialità offerte dal ristorante, di ciascun servizio ricreativo e culturale, ecc.).	1	•	
2.13	Possibilità di pagamento con Bancomat o Carta di Credito	1		
2.15	L'azienda possiede una certificazione di sistema qualità dei servizi di accoglienza rilasciata da ente terzo	2	•	
	TOTALE SEZIONE	23	8	
	PUNTEGGIO AZIENDA			
	3. SERVIZI E DOTAZIONI DEGLI ALLOGGI	Punti	Requisito speciale	Punteggio azienda
3.1	Almeno metà degli alloggi sono molto spaziosi (oltre il 25% della superficie minima, corrispondente a 8 mq per singole e 14 mq per doppie)	1		
3.2	Tutti gli alloggi sono molto spaziosi (oltre il 25% della superficie minima, corrispondente a 8 mq per singole e 14 mq per doppie)	1	•	
3.3	È disponibile il servizio di pulizia e riassetto degli alloggi	3		
3.4	Tutte le camere sono dotate di servizi igienici privati completi; tutti gli appartamenti dotati di almeno un servizio igienico completo ogni due camere da letto.	5	•	
3.5	Almeno metà dei bagni sono molto spaziosi (superficie superiore a 5 metri quadrati).	1		
3.6	Tutti i bagni sono molto spaziosi (superficie superiore a 5 metri quadrati).	1	•	
3.7	Nei bagni è disponibile per gli ospiti un set di detersivi per la persona.	1	•	
3.8	Almeno metà degli alloggi dispone di proprio spazio esterno, o terrazza, con tavolo, sedie e ombrellone o altro	1		
3.9	Ogni alloggio dispone di un proprio spazio esterno, o terrazza, con tavolo, sedie e ombrellone o altro	1	•	

3.10	L'ingresso degli edifici destinati all'alloggio e gli spazi esterni contigui a disposizione degli alloggi, sono illuminati per la fruizione notturna.	2		
3.11	L'azienda prepara e serve la prima colazione.	1		
3.12	L'azienda dispone di almeno un alloggio (camera o appartamento) e del relativo servizio igienico accessibile ai disabili.	1		
3.13	L'azienda prepara e serve la prima colazione utilizzando materie prime aziendali	3	•	
3.14	L'azienda dispone di più servizi igienici dedicati ai disabili	1	•	
	TOTALE SEZIONE	23	7	
	PUNTEGGIO AZIENDA			
	4. SERVIZI E DOTAZIONI DELL'AGRICAMPEGGIO	Punti	Requisito speciale	Punteggio azienda
4.1	Le piazzole sono tutte prevalentemente ombreggiate.	4		
4.2	Le piazzole sono tutte con ombreggiatura naturale.	3	•	
4.3	La superficie di ogni piazzola è superiore ai 50 metri quadrati.	2	•	
4.4	Tutte le piazzole sono allestite su manto erboso	1	•	
4.5	L'azienda è dotata di 1 o più barbecue in una zona comune	1		
4.6	L'azienda è dotata di tavolo e panche in una zona comune	1		
4.7	è disponibile almeno un pozzetto per lo scarico per WC chimici.	2	•	
4.8	Nei servizi igienici è disponibile almeno un wc ogni 10 ospiti.	2	•	
4.9	Nei servizi igienici è disponibile almeno una doccia chiusa ogni 10 ospiti.	1	•	
4.10	Nei servizi igienici è disponibile almeno un lavabo per igiene personale dotato di presa di elettricità, ogni 10 ospiti.			
4.11	Nei servizi igienici è disponibile almeno un lavello per stoviglie ogni 10 ospiti.			
4.12	Nei servizi igienici è disponibile almeno un lavatoio per biancheria ogni 15 ospiti.			
4.13	Sono disponibili prese di elettricità ogni 2 piazzole.			
4.14	È disponibile almeno una presa d'acqua ogni due piazzole.			
4.15	L'agricampeggio è accessibile ai disabili e dispone di almeno un	2	•	

	servizio igienico completo ad essi dedicato.			
	TOTALE SEZIONE	24	7	
	PUNTEGGIO AZIENDA			
	5. SERVIZI DI RISTORAZIONE E DEGUSTAZIONE	Punti	Requisito speciale	Punteggio azienda
5.1	Ogni singola sala di ristorazione ospita non più di 60 persone	2	•	
5.2	Nel menu sono indicati i principali ingredienti di produzione aziendale.	1		
5.3	Nel menu è indicata la provenienza dei principali ingredienti di produzione locale (aziende agricole o artigiani alimentari).	1		
5.4	L'azienda somministra prevalentemente vini di produzione propria	1		
5.5	L'azienda somministra prevalentemente olio d'oliva e/o olive da mensa di produzione propria.	1		
5.6	L'azienda somministra prevalentemente ortaggi e legumi di produzione propria.	1		
5.7	L'azienda somministra prevalentemente carni e/o pesce di produzione propria.	1		
5.8	L'azienda somministra prevalentemente salumi di produzione propria.	1		
5.9	L'azienda somministra prevalentemente formaggi di produzione propria.	1		
5.10	L'azienda somministra prevalentemente frutta, succhi di frutta, miele e dolci di produzione propria.	1		
5.11	L'azienda utilizza e/o somministra abitualmente almeno tre prodotti riconosciuti DOR IGR DOC, IGT e classificati tradizionali, evidenziando tale caratteristica nel menu	3	•	
5.12	L'azienda somministra prevalentemente piatti tradizionali del territorio preparati con prodotti freschi di stagione provenienti da aziende della zona	3	•	
5.13	L'azienda prepara menu per celiaci.	1,5		
5.14	L'azienda prepara menu per vegetariani.	1,5		

5.15	L'azienda prepara menu interamente biologici certificati	2	•	
5.16	L'azienda somministra prodotti congelati o surgelati che non siano prevalentemente di propria produzione.	2	•	
5.17	La sala ristorante e un annesso servizio igienico sono accessibili ai disabili.	1		
5.18	L'azienda organizza degustazioni guidate, menu a tema, eventi enogastronomici	3	•	
TOTALE SEZIONE		28	6	
PUNTEGGIO AZIENDA				
	6. SERVIZI ED ATTIVITÀ RICREATIVE	Punti	Requisito speciale	Punteggio azienda
6.1	A tutti gli ospiti viene proposta la visita dell'azienda con presentazione delle attività agricole.	2	•	
6.2	È disponibile un'area relax all'aperto, attrezzata con sedie, tavoli, sdraio, ombrelloni, prato-solarium (almeno 200 mq complessivi)	2		
6.3	Sono disponibili attrezzature per il gioco all'aperto, escluse quelle per bambini di cui al punto 6.7 (almeno uno fra ping pong, bocce, minigolf, tiro con l'arco, calcetto, pallavolo, ecc.)	1		
6.4	Si organizzano escursioni a cavallo o in carrozza con guida abilitata (almeno 3 cavalli disponibili per gli ospiti).	2		
6.6	Sono disponibili biciclette per gli ospiti e aree attrezzate per la manutenzione delle stesse	3	•	
6.7	Sono disponibili attrezzature per il gioco dei bambini (almeno 3 fra scivolo, giostrina, bilancia, ecc.) o una piscina per bambini (anche fuori terra, minimo 15 mq).	2		
6.8	È disponibile una piscina per gli ospiti	2	•	
6.10	L'azienda organizza servizi per il benessere della persona (fattoria del benessere) basati prevalentemente sull'impiego di prodotti naturali propri o locali.	1		
6.11	Si organizzano attività didattiche legate alla conoscenza dell'agricoltura, della natura, dell'enogastronomia, dell'artigianato.	1		

6.12	L'azienda è ufficialmente riconosciuta "fattoria didattica" ed iscritta nell'apposito albo regionale	2	•	
6.13	È presente in azienda una raccolta organizzata di testimonianze storiche dell'agricoltura e della comunità (es. museo agricolo)	1		
6.14	È disponibile una sala comune con televisione o la televisione negli alloggi	1		
6.15	L'azienda ha stabilito convenzioni con operatori del territorio per la fruizione di servizi di accoglienza non disponibili al proprio interno (convenzioni documentate per almeno tre servizi; esempio: ristoranti, visite culturali guidate, escursioni a piedi, a cavallo, in bicicletta, centri sportivi, osservazioni naturalistiche ecc.).	2	•	
	TOTALE SEZIONE	22	5	
	PUNTEGGIO AZIENDA			
	7. ATTIVITÀ AGRICOLE E DI PRODUZIONE TIPICA	Punti	Requisito speciale	Punteggio azienda
7.1	Un operatore dell'azienda è laureato o diplomato in materie agrarie, alimentari o naturalistiche	1	•	
7.2	L'azienda è certificata biologica.	2	•	
7.3	In azienda è presente un vigneto (almeno 3 ettari).	1		
7.4	In azienda è presente un oliveto (almeno 1 ettaro).	1		
7.5	In azienda è presente un frutteto (almeno 0,5 ettari).	1		
7.6	In azienda è presente un orto (almeno 500 mq).	1		
7.7	In azienda è attiva una cantina (visitabile) per la produzione di vino.	1		
7.8	In azienda è attivo un caseificio (visitabile) per la produzione di formaggio.	1		
7.9	In azienda è attivo un laboratorio (visitabile) per la produzione di salumi.	1		
7.10	In azienda è presente un allevamento di animali (almeno un capo tra bovini, equini, ovini, caprini, suini) e/o di animali da cortile (polli, conigli, oche, ecc.).	1		
7.12	L'azienda alleva api e produce miele.	1		
7.13	L'azienda coltiva o alleva almeno una specie o varietà, vegetale o	3	•	

	animale, tradizionale del luogo, a tutela della biodiversità agraria.			
7.14	L'azienda effettua la vendita diretta di prodotti vegetali propri allo stato fresco	3		
7.15	L'azienda effettua la vendita diretta di carni o pesce di produzione propria	3		
7.16	L'azienda effettua la vendita diretta di prodotti propri trasformati: (almeno un genere fra vino, aceto, grappa, olio, formaggi, salumi, miele e altri prodotti dell'apicoltura, conserve di ortaggi, conserve di frutta, conserve di carne/pesce).	2		
7.17	È disponibile un locale dedicato per degustazione e/o vendita diretta dei prodotti.	2	•	
7.18	L'azienda produce almeno una specialità riconosciuta DOR IGR DOC, IGT o classificata "tradizionale".	2	•	
	TOTALE SEZIONE	27	5	
	PUNTEGGIO AZIENDA			

Allegato B

Regione Lombardia: attuazione dell'*articolo 9, comma 2 della legge 96/2006*, recante "disciplina dell'agriturismo"

DETERMINAZIONE DEL SIMBOLO CHE ESPRIME LA CATEGORIA DELLA CLASSIFICAZIONE
--

In conformità a quanto previsto dall'*art. 9 comma 2 della legge 96/2006* e dall'allegato C del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1720 del 13 febbraio 2013, Regione Lombardia ha predisposto il simbolo che esprime la categoria della classificazione.

Con l'allegato A) al presente decreto si è proceduto alla definizione delle 5 categorie della classificazione delle strutture agrituristiche che ricordiamo essere:

- **Categoria 1 simbolo** - Non è prevista alcuna condizione salvo l'esercizio dell'attività agriturbistica rispettando le condizioni minime di legge.
- **Categoria 2 simboli** - Azienda che offre, in forma semplice, attrezzature e servizi oltre il minimo previsto dalla legge in un contesto organizzativo e paesaggistico-ambientale che presenta sporadiche emergenze dalla normalità.

- **Categoria 3 simboli** - Azienda "media" che offre, con alcune rifiniture organizzative o qualità strutturali, attrezzature e servizi che evidenzino anche la caratterizzazione agricola e naturalistica dell'accoglienza, in un contesto paesaggistico-ambientale di buona qualità.
- **Categoria 4 simboli** - Azienda che cura armonicamente il comfort e la caratterizzazione agricola e naturalistica dell'accoglienza, mettendo a disposizione dell'ospite un complesso di attrezzature e servizi di livello elevato in un contesto paesaggistico-ambientale eccellente.
- **Categoria 5 simboli** - Azienda che, oltre ai requisiti propri della categoria 4, presenti particolari eccellenze nella prestazione dei servizi, nelle peculiarità del contesto paesaggistico-ambientale e nella evidenza della caratterizzazione agricola e naturalistica dell'ospitalità.

Determinazione del simbolo grafico

L'allegato C decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1720 del 13 febbraio 2013 identifica il "girasole" (figura 1) quale simbolo per la classificazione nazionale delle strutture agrituristiche.

Figura 1)



La deliberazione della Giunta regionale Lombarda n. 69319 del 12 giugno 1995 aveva già identificato il quadrifoglio (figura 2)

Figura 2)



QUADRIFOGLIO

Il logo indica il livello qualitativo dell'azienda.

L'attribuzione (da 1 a 3 quadrifogli) viene determinata dalla Regione Lombardia alla quale l'azienda deve richiederlo.

L'utilizzo del quadrifoglio è esclusivamente in PANTONE 347 C (verde) o NERO.

Al fine di valorizzare la simbologia nazionale e al contempo di non dispendere la tradizione e la specificità lombarda, la nuova simbologia sarà la sintesi dei due simboli:



Caratteristiche tecniche

Girasole

Quadrifoglio: pantone 347C

Il simbolo sarà posto sulla cartellonistica già presente in azienda